



ALLEGATO

Il presente documento è composto da n. 13 pagine

Il Dirigente di Sezione

Legge Regionale n. 51, articolo 29 “Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa delle coltivazioni nelle aree colpite da gelata 2021”

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



Sommario

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
3.	BENEFICIARI.....	4
4.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI.....	4
5.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE.....	4
6.	INTERVENTI.....	4
7.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO.....	5
8.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
9.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
10.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE.....	5
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	7
12.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	7
13.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	8
14.	RECESSO, RINUNCIA.....	8
15.	RICORSI.....	8
16.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	8
17.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9
18.	DISPOSIZIONI FINALI.....	9
19.	ALLEGATI AL BANDO.....	10

1.



1 FINALITÀ E OBIETTIVI

La Giunta regionale con propria Deliberazione n. 818 del 06/06/2022 ha approvato le modalità di concessione del contributo relativo all'art. 29 della legge di Legge Regionale n. 51, "Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa delle coltivazioni nelle aree colpite da gelata 2021".

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1165 del 14 luglio 2021 avanzava al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità gelate marzo-aprile 2021, verificatasi nei territori di comuni della Provincia di Foggia, di Bari/BAT, di Lecce, di Taranto e di Brindisi, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità. Con Decreto Ministeriale n. 361911 del 09.08.2021 veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle gelate di marzo-aprile 2021;

L'art. 29 (Disposizioni a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa delle coltivazioni nelle aree colpite da gelata 2021) della legge regionale n. 51/2021 (Legge di Bilancio) dispone che "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24 (Nuove disposizioni regionali e adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n. 38), al fine di sostenere le aziende agricole per le pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa della coltivazione delle colture nelle aree colpite dalla gelata 2021, di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 9 agosto 2021 (Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 9 al 10 aprile 2021), non contemplate nella deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2021, n. 1165, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito nella missione 16, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione".

Il su menzionato disposto normativo statuisce che siano destinatarie di contributi per le pratiche agronomiche straordinarie necessarie per la ripresa della coltivazione delle colture nelle aree colpite dalla gelata 2021, le aziende agricole i cui terreni sono ubicati nei territori comunali come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
SAN GIOVANNI ROTONDO	Tutti i FG ad eccezione di FG 30, 137, 138
TRINITAPOLI	Tutti i FG ad eccezione di FG 1, 16, 19, 20, 101, 102
GRUMO APPULA	Tutti i FG ad eccezione di FG 9-75
CASTELLANETA	Tutti i FG ad eccezione di FG 7, 8, 10, 14, 18, 25, 62, 67, 71, 72, 73, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 88, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 110, 114, 116, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	Tutti i FG ad eccezione di FG 79, 82, 92, 93, 94, 95, 98, 103, 107, 117, 118, 119, 123, 133
MASSAFRA	Tutti i FG ad eccezione di FG 44, 46, 56, 59, 60, 61, 62, 68, 70, 71, 84, 84, 85, 86, 95, 97, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 109, 135, 168
PALAGIANELLO	Tutti i FG ad eccezione di FG 13, 18, 19, 20, 23, 24
PALAGIANO	Tutti i FG ad eccezione di 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 48, 50
GROTTAGLIE	Tutti i FG ad eccezione di FG 1, 2, 26, 31, 34, 41, 43, 44, 45, 50, 51, 53, 58, 59, 62, 68, 69, 70, 71, 74

Tabella 1: territori interessati dai contributi del presente bando

Il presente bando costituisce una misura finalizzata al riconoscimento di contributi per la realizzazione di pratiche



agronomiche straordinarie e necessarie a ristrutturare e conservare il potenziale produttivo agricolo colpito.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata al ripristino del potenziale produttivo agricolo per i territori colpiti dalle gelate di marzo – aprile 2021 è pari a € 1.000.000,00 (un milione/00 euro).

3. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono agricoltori in attività, detentori di fascicoli aziendali attivi ed aggiornati ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120, le cui superfici agronomiche coltivate secondo i macrousi di cui alla tabella 2 del presente bando, come riportate all'interno del rispettivo fascicolo aziendale ricadano all'interno dei territori individuati nella tabella n. 1 del presente bando.

MACROUSO AGEA	PRODOTTO
220	VITE DA TAVOLA
210	VITE DA VINO
240	AGRUMI
280	PERE
320	PESCHE E PERCOCHE
360	ALTRI FRUTTIFERI
120	MANDORLETO

Tabella 2: codici macrousi Agea

4. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere all'aiuto il richiedente deve essere:

1. agricoltore in attività, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465, iscritto alla C.C.I.A.A. nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli e titolare di impresa agricola;
2. titolare di fascicolo aziendale detenuto da AGEA, e per essa dai C.A.A., aggiornato ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120 dal quale risulti, tra le superfici condotte, quelle coltivate secondo i macrousi di cui alla tabella 3 del presente bando, ricadenti in tutto o in parte nei territori individuati nella tabella n. 2 del presente bando.

5. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

I territori della regione Puglia individuati nella tabella n. 1 del paragrafo 1 del presente bando.

6. INTERVENTI



Il contributo di cui al paragrafo 2 (dotazione finanziaria) è volto al ripristino del potenziale produttivo agronomico al fine di favorire le pratiche necessarie al ripristino stesso, quantificate in un contributo complessivo pari a € 1.000,00/ha, limitato esclusivamente alle superfici coltivate secondo i macrousi di cui alla tabella 2 del presente bando, ricadenti nei territori individuati nella tabella n. 1 del presente bando.

7. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dalla dotazione finanziaria di cui al presente bando, è determinato nella misura massima di €. 25.000,00 ai sensi della disciplina degli aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) 2019/316.

8. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, il richiedente avente i requisiti di cui al paragrafo 4, dovrà presentare apposita domanda indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

1. copia autenticata del fascicolo aziendale aggiornato ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120;
2. copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
3. copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso ai benefici di cui al presente bando è presentata dai soggetti di cui al paragrafo 4 esclusivamente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

La domanda deve essere presentata, improrogabilmente e a pena irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) bandogelate21@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 13,00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, la seguente dicitura "bando contributo gelate 2021" Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del richiedente, comprensivo di ragione sociale, P.IVA/C.F. recapito postale, telefono, mail.

10. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale consta delle fasi di istruttoria di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità delle domande pervenute secondo le modalità di cui al paragrafo 8.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando;

L'esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC al richiedente che ha presentato domanda per l'accesso ai benefici, con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

Avverso la suddetta comunicazione dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda potrà essere presentata controdeduzione entro il termine di 10 gg.



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione di ammissibilità al contributo, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari incaricati dell'istruttoria, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

La valutazione di ammissibilità è finalizzata a verificare:

1. la presentazione della richiesta entro il termine stabilito;
2. il possesso dei requisiti richiesti;
3. la completezza e validità della documentazione allegata;
4. il contributo concedibile.

Qualora vengano accertate false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dal paragrafo 4 comporterà la non ammissibilità al contributo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di valutazione di ammissibilità, si comunicherà a mezzo PEC ai titolari delle domande l'esito della verifica, con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

A conclusione dell'istruttoria, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo di cui al presente bando, per questi ultimi con indicazione dell'importo concedibile per ciascuna istanza ammessa. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati.

La determinazione del contributo, da destinarsi a ciascun soggetto risultante ammissibile, sarà effettuata in riferimento all'estensione della superficie agronomica ritenuta ammissibile, applicando il valore proporzionale di € 1.000,00 ad ettaro da ripristinare, fino ad una soglia massima di € 25.000,00 per beneficiario, ai sensi della disciplina degli aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) 2019/316.

Il contributo spettante sarà determinato sulla base della superficie aziendale riportata nel fascicolo aziendale e ricadente esclusivamente nelle aree di cui alla tabella 1 e alle colture determinate in base all'allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 14 luglio 2021, ove viene riportata per ciascuno dei territori comunali, la produzione danneggiata.

Saranno pertanto concedibili i contributi proporzionalmente alle superfici interessate secondo le codifiche dei macrousi AGEA e prodotti individuati in tabella 2, definite per ciascun Comune secondo la tabella 3. Non sarà riconosciuto alcun contributo per colture differenti da quelle riportate in tabella 3 – codificate con riferimento alla tabella 2 – con riferimento a ciascun Comune.

Le citate relazioni dei Servizi Territoriali allegate alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 14 luglio 2021:

COMUNE	PRODOTTO*
GRUMO APPULA	CILIEGIO, FRUTTIFERI, MANDORLETO
TRINITAPOLI	FRUTTIFERI
SAN GIOVANNI ROTONDO	VIGNETO DA VINO, FRUTTIFERI
CASTELLANETA	VIGNETO DA TAVOLA, VIGNETO DA VINO, FRUTTIFERI, AGRUMI
GINOSA	VIGNETO DA TAVOLA, VIGNETO DA VINO, FRUTTIFERI, AGRUMI



GROTTAGLIE	VIGNETO DA TAVOLA, VIGNETO DA VINO
MASSAFRA	VIGNETO DA TAVOLA, AGRUMI
PALAGIANELLO	VIGNETO DA TAVOLA, AGRUMI
PALAGIANO	FRUTTIFERI, AGRUMI

Tabella 3: Indicazione delle produzioni danneggiate per comuni, ai sensi della DGR 1165/2021.

**le produzioni fanno riferimento ai macrousi AGEA e prodotti come tabellati nei fascicoli aziendali*

Si procederà a concedere la totalità del contributo richiesto in favore degli aventi diritto, nel caso in cui l'ammontare totale delle richieste non superi la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2.

Nel caso in cui l'ammontare totale delle somme richieste risulti superiore alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2, si procederà a ripartire la dotazione finanziaria in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario.

Al fine dell'ammissione al beneficio, saranno ammesse a contributo le istanze che generino, al netto di un eventuale riparto di cui al punto precedente, un importo uguale o superiore a € 250,00.

Con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari si disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti beneficiari. La pubblicazione del provvedimento avrà valore di notifica di avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato, in un'unica soluzione previa verifica di quanto disposto dalla vigente normativa.

12. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

1. utilizzare la totalità del contributo concesso esclusivamente per attività che riguardino il ripristino del potenziale produttivo relativo alle superfici agronomiche per le quali si è avanzata istanza;
2. consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali;
3. rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
4. rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
5. mantenere, per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione del pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente bando comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati. In caso di utilizzo parziale del contributo per attività che riguardino il ripristino del potenziale produttivo relativo alle superfici agronomiche, sarà da restituire l'ammontare del contributo non utilizzato.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto degli impegni assunti.



13. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono motivi di decadenza dal contributo:

1. Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
2. Perdita sopravvenuta di requisiti previsti per l'intera durata dell'operazione;
3. Accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
4. Accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
5. Rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda;
6. Rinuncia da parte del Beneficiario;

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno anche la revoca del contributo.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

14. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al responsabile del procedimento.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

15. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- mail: f.matarrese@regione.puglia.it



- pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- telefono: 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

17. INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà comportare la mancata assegnazione del contributo.

Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/"Atti di concessione" del sito web istituzionale della Regione Puglia al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, co. 2, e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come



previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

19. ALLEGATI AL BANDO

Modulo di Istanza di contributo

Modulo di Istanza di contributo

Il sottoscritto..... nato a.....il
.....CF.....P. IVA.....e residente
a in
via.....n..... in qualità di titolare e/o legale
rappresentante dell'azienda agricola..... con sede legale
in.....tel/cell. n.
email/PEC:
CUUA:.....

CHIEDE

la concessione dell'aiuto a sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie conseguenti la gelata di periodo marzo 2021, in riferimento alla Legge Regionale n. 51 articolo 29.

Visti gli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) di essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e dall'art. 3 del DM 7 giugno 2018 n. 5465;
- b) di condurre a tutt'oggi, nel territorio delle Regione Puglia, la propria azienda agricola in cui insistono le coltivazioni di cui alla tabella 3 del bando
- c) di essere titolare di fascicolo aziendale aggiornato ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120, dal quale risulta la presenza, in tutto o in parte, delle coltivazioni di cui alla tabella 3 del bando;
- d) di essere iscritto alla C.I.I.A.A. della Provincia di nell'elenco speciale degli imprenditori agricoli con il n. _____;
- e) che l'aiuto è stato richiesto esclusivamente per svolgere nella propria azienda, le operazioni colturali volte al ripristino del potenziale produttivo agronomico

AUTORIZZA

- la Regione Puglia e/o un Suo delegato a prendere visione del fascicolo aziendale ed eventualmente a estrarne copia;

- La Regione Puglia ad effettuare l'accredito del contributo spettante *sul c/c* come rilevabile dal fascicolo aziendale, ovvero a comunicare con immediatezza alla Regione Puglia la variazione delle coordinate bancarie, sollevando l'amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità.

ALLEGA

- A) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- B) copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.
- C) copia autenticata del fascicolo aziendale aggiornato ai sensi della legge 11 settembre 2020, n. 120

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la

presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;

- Il titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);
- Il Responsabile della protezione dei dati è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

(data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)